

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2014, n. 30-7590

ASO Maggiore della Carita' di Novara. Autorizzazione assunzioni in deroga per l'apertura della nuova struttura Terapia Intensiva Neonatale.

A relazione dell'Assessore Cavallera:

Premesso che, come previsto dall'articolo 15, comma 20, del d.l. n. 95/2012, convertito, con modificazioni, nella legge n. 135/2012, è necessaria la prosecuzione dell'azione di controllo della spesa sanitaria, intrapresa con il Piano di riqualificazione del SSR e di riequilibrio economico (Piano di rientro) 2010-2012, sottoscritto il 29/07/2010 (D.G.R. n. 1 - 415 del 02/08/2010) e integrato da un successivo Addendum (D.G.R. n. 44 - 1615 del 28/02/2011 e n. 49 - 1985 del 29/04/2011), al fine di non compromettere l'attribuzione in via definitiva delle risorse finanziarie, in termini di competenza e di cassa, condizionate alla piena attuazione del Piano di rientro stesso.

Rilevato che, a tal fine, con D.G.R. n. 25 - 699 del 30/12/2013 si è provveduto all'approvazione dei Programmi Operativi 2013 - 2015 predisposti ai sensi dell'art. 15, comma 20, del D.L. n. 95/2012 convertito, con modificazioni, in legge n. 135/2012 con l'obiettivo di proseguire e rafforzare l'azione di controllo della spesa sanitaria, continuando a garantire i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).

Constatato che tra le azioni previste da detto Programma operativo alcune riguardano il contenimento dei costi delle risorse umane impiegate nelle aziende sanitarie che per la loro operatività necessitano dell'adozione di immediate disposizioni, con riserva di adeguarle, se opportuno e necessario, nel corso del periodo di riferimento.

Dato atto che con DGR n. 7-5838 del 21.05.2013 sono state date alle aziende sanitarie regionali disposizioni per il contenimento dei costi del personale per il triennio 2013-2015 e che con DGR n. 11-7089 del 10.02.2014 si è provveduto a modificare parzialmente quanto disposto con la medesima per adeguare gli interventi regionali a quanto previsto dai Programmi operativi 2013-2015.

Considerato che presso l'AOU Maggiore della Carità di Novara è in previsione l'apertura della nuova struttura di Terapia Intensiva Neonatale e Pediatrica che ospiterà n. 8 posti letto di area intensiva e n. 8 posti letto di area subintensiva con contestuale necessità di acquisire personale medico ed infermieristico atto a garantire adeguata assistenza per gli specifici ambiti della Terapia Intensiva Neonatale (TIN), Terapia Intensiva Pediatrica (TIP), Area Subintensiva (ASI), Nido e per il Servizio Trasporto Emergenza Neonatale (STEN). L'AOU Maggiore della Carità di Novara, in qualità di Punto Nascita di secondo livello, è l'unica sede di Terapia Intensiva Neonatale dell'area nord-est del Piemonte cui fanno immediato riferimento i Punti Nascita di primo livello delle quattro AA.SS.LL. dell'area.

Valutato che gli interventi di cui al presente provvedimento sono attuativi dei Programmi Operativi per il triennio 2013-2015, approvati con DGR n. 25-6992 del 30.12.2013, Azione 14.1.1 recante "Ridefinizione della rete ospedaliera acuti e post acuti" e costituiscono presupposto necessario per la realizzazione dei risultati ivi programmati, in particolare per l'adozione dei provvedimenti che prevedono l'incremento dei posti letto delle TIN entro il 31.12.2014.

Rilevato altresì che i Programmi Operativi 2013-2015 di cui sopra sono stati approvati, ai sensi dell'art.15, comma 20, del DL n. 95/2012 - convertito, con modificazioni, in legge n. 135/2012 - in esito alle valutazioni emerse in sede di tavolo ministeriale di verifica sull'attuazione del Piano di Rientro 2010-2012, approvato con DD.GG.RR. nn. 1-415 del 2.08.2010, 44-1615 del 28.02.2011 e

49-1985 del 29.04.2011, e la loro attuazione costituisce condizione necessaria per non compromettere l'attribuzione, in via definitiva, delle risorse finanziarie, in termini di competenza e di cassa, condizionate alla piena attuazione dello stesso PRR.

Vista la nota n. 2485 del 12/02/2014 dell'AOU Maggiore della Carità di Novara con la quale l'Azienda indicava di fabbisogno di personale per l'attivazione della nuova struttura di Terapia Intensiva neonatale.

Ritenuto, sulla base delle osservazioni che precedono, di accogliere la richiesta presentata, ritenendola congrua, e, pertanto, di autorizzare in deroga l'AOU Maggiore della Carità di Novara ad assumere il seguente personale a tempo indeterminato:

- n. 1 Dirigente medico Pediatria
- n. 23 infermieri

a condizione che, prima di procedere alle assunzioni di cui sopra, l'azienda attui le procedure di mobilità per favorire i trasferimenti dei dipendenti all'interno del SSR.

Dato, atto che con un successivo provvedimento si procederà alla conseguente variazione del tetto di spesa relativo al personale dell'AOU Maggiore della Carità di Novara, ora determinato con la DGR n. 10-6035 del 02/07/2013.

Rilevato che il presente atto riveste carattere di indifferibilità e urgenza, essendo finalizzato a consentire una idonea organizzazione delle aziende sanitarie regionali, a tutela del mantenimento dell'erogazione dei servizi sanitari resi all'utenza.

Visti:

- il d.l. n. 95/2012, convertito, con modificazioni, nella l. n. 135/2012
- le DGR n. 25-699 del 30.12.2013, n. 7-5838 del 21.05.2013 e n. 11-7089 del 10.02.2014.

La Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di Legge, condividendo le argomentazioni del relatore

delibera

A) di autorizzare, in deroga a quanto previsto e disposto dalla DGR n. 11-7089 del 10.02.2014, l'AOU Maggiore della Carità di Novara ad assumere, per l'apertura della nuova struttura Terapia Intensiva Neonatale il seguente personale a tempo indeterminato:

- n. 1 Dirigente medico Pediatria
- n. 23 infermieri

B) di disporre che, prima di procedere alle assunzioni di cui al punto A), l'AOU Maggiore della Carità di Novara attui le procedure di mobilità per favorire i trasferimenti dei dipendenti all'interno del SSR.

C) di dare mandato al Settore Personale dipendente del SSR e Affari Generali di trasmettere la presente deliberazione all'AOU Maggiore della Carità di Novara.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)